

Federico Simonelli



Origgio – Villa Borletti

2 aprile - 31 luglio 2016

inaugurazione: 2 aprile 2016 ore 17:00
sabato e domenica 9:30 - 12:00 e 16:00 - 19:00



BIOGRAFIA MINIMA

Sono nato nel 1944 a Lonate Pozzolo, un piccolo paese del basso varesotto. Dopo la maturità, mi sono iscritto a Legge con l'intenzione di fare il giudice, ma l'anno successivo sono passato alle più congeniali Lettere antiche. Dopo la laurea, per un paio d'anni sono stato attratto dalla filologia classica. Intanto il mio lavoro artistico procedeva da autodidatta. La prima mostra alla galleria civica di Gallarate nel 1964, a cui ne sono seguite molte altre in gallerie e musei, ma sempre più raramente e di cui da tempo non tengo più il conto.

E procedeva anche la riflessione sulla pratica dell'arte. La conclusione cui sono arrivato dopo lunga cogitazione è questa: l'arte ha senso solo se è leopardianamente morale, cioè se riflette sull'essere al mondo. Il resto è decorazione. Ma pare che oggi, a questo proposito, ci sia grande confusione sotto il sole.

Guidato da questa elementare convinzione, lavoro da più di cinquant'anni, cercando, per quanto posso, di restare fedele al mio proposito, e con incerta fortuna.

UN PENSIERO DEL TEMPO

Un” pensiero” del tempo: è in questa chiave che mi pare possa leggersi il lavoro recente di Federico Simonelli: una meditazione ulteriore sulla temporalità dell’esistenza, sulla condizione umana di ”essere stato” e di “non essere più”, che accompagnano da sempre la sua ricerca. Le opere si dispongono come le “figure” nella filosofia, imprescindibili per cercare di pensare la coappartenenza di essere e tempo, qualcosa che non può essere afferrato né come essere né come tempo: il tempo puro e la nuda vita, in cui si gioca la dimensione umana nella sua dimensione tragica. Quella presente nelle opere di Simonelli è una tragicità mai urlata, sempre contenuta in una sorta di purezza della forma, di classicità, e non per questo meno drammatica. Anzi, il rigore formale, il dignitoso silenzio rendono palpabile l’ineluttabilità delle macerie della vita che si consuma o che viene negata, e la rende assoluta e a tutto estesa.

.....

Gli artisti, come i poeti, vegliano insonni, ma più che aspettare il ritorno degli dei sentono il brusio che viene dalla terra, le voci dei morti, dei vinti, lo sguardo delle cose: danno forma al dolore del mondo e ce lo fanno vedere: è quello stesso che sentiamo risuonare nella visione della natura e dell’umana sorte in Lucrezio o nella disperata e mai rassegnata malinconia di Leopardi. E’ questa la dimensione cosmica del senso del tragico che traspare nelle opere di Simonelli, nei cartoni combusti, nelle carte ingiallite, nella patina che avvolge ogni opera e la fa appartenere a un tempo senza tempo, nelle immobili ed enigmatiche teste che guardano sempre altrove, indifferenti o impotenti di fronte a una tragicità che ha l’ineluttabilità delle cose, che iscrive dentro di sé la vita e la morte, ma non il loro senso.

Eleonora Fiorani

APPROFONDIMENTO

Il 21 marzo dello scorso anno, primo giorno di primavera, inaugurammo la rinata Villa Borletti, che, dopo lunghi restauri e un po' di attesa, tornava finalmente a vivere e a spalancare le sue cinquantacinque finestre alla luce del sole.

La prima mostra aveva il titolo di *Contemporanea*, perché presentava al pubblico cinque artisti, che mostravano le loro opere nelle sale del piano superiore.

Federico Simonelli, che era presente nella sua sala con una sola grande installazione, *La passione secondo il cavallo*, ha stimolato il desiderio di approfondire la conoscenza del suo lavoro.

Per questo che gli abbiamo chiesto di darci la possibilità di conoscerlo in maniera più profonda e completa.

Lo ringraziamo per aver accettato di animare con le sue opere l'intera sezione dedicata all'arte contemporanea.

Umberto Bartoletti
Presidente di Hesperia



HESPERIA
Associazione Culturale

Hesperia

Associazione Culturale di Promozione Sociale

Via Dante, 63 – Origgio (Varese)

Tel.: 333 6919848

www.aps-hesperia.it - hesperia.origgio@gmail.com

facebook: Hesperia Associazione Culturale